



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Oggetto: [ID\_VIP: 11024] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs.152/2006 relativa al Progetto "Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate, DN 300 (12)", DP 75 bar e opere connesse. Ottimizzazioni di progetto."  
Proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A.  
Nota tecnica.

**Oggetto della richiesta di Valutazione preliminare**

In riferimento al progetto di cui all'oggetto, con istanza prot. PERM.LNu.SCa.2024.0011 del 09.01.2024, acquisita al prot. 13643/MASE del 25.01.2024, la Società Gasdotti Italia S.p.A. ha chiesto l'espletamento di una Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Unitamente alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo con relativi allegati, la quale risulta conforme alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) e al decreto direttoriale n. 239 del 03.08.2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104".

La presente procedura di Valutazione preliminare è relativa ad una proposta di modifica da apportare al progetto "*Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate, DN 300 (12)*", DP 75 bar e opere connesse", consistente in n. 3 ottimizzazioni di tracciato, al fine di ottemperare alle prescrizioni contenute nel parere favorevole prot. 145-09/06/2023/4980 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, acquisito nell'ambito del procedimento di rilascio dell'intesa regionale, quale parte integrante dell'Autorizzazione unica, di cui al decreto direttoriale del 07.08.2023, della Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza di questo Ministero, rilasciata ai sensi del comma 5 dell'articolo 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

Le prescrizioni della Regione Puglia sono relative ad alcune interferenze del tracciato originario con aree fluviali con vincolo paesaggistico, e le ottimizzazioni proposte sono finalizzate all'eliminazione di dette interferenze, rendendo la proposta progettuale compatibile con la normativa paesaggistica regionale.

Si rappresenta preliminarmente che il progetto complessivo originario è stato oggetto di procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, conclusasi con il decreto direttoriale prot. 75 del 27 maggio 2022 di questa Direzione Generale che ha determinato l'esclusione dalla procedura di VIA del progetto, subordinando lo stesso al rispetto di condizioni ambientali.

Gli interventi di modifica proposti rientrano nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, al punto 1 lett. "b) *Installazione di oleodotti e gasdotti e conduttore per il trasporto di flussi di CO<sub>2</sub> ai fini dello stoccaggio geologico superiori ai 20 km*".

### **Analisi e valutazioni**

In base agli elementi informativi complessivamente forniti dalla Società, si riassumono di seguito gli aspetti significativi della proposta progettuale, con particolare riguardo alla componente ambientale.

Le n. 3 ottimizzazioni interessano la linea principale nel solo tratto "Apricena - San Paolo di Civitate (tratto 4), DN 300 (12"), DP 75 bar" ricadente in provincia di Foggia, nei territori comunali di San Severo e San Paolo di Civitate, in aree a vocazione agricola (figura 1).

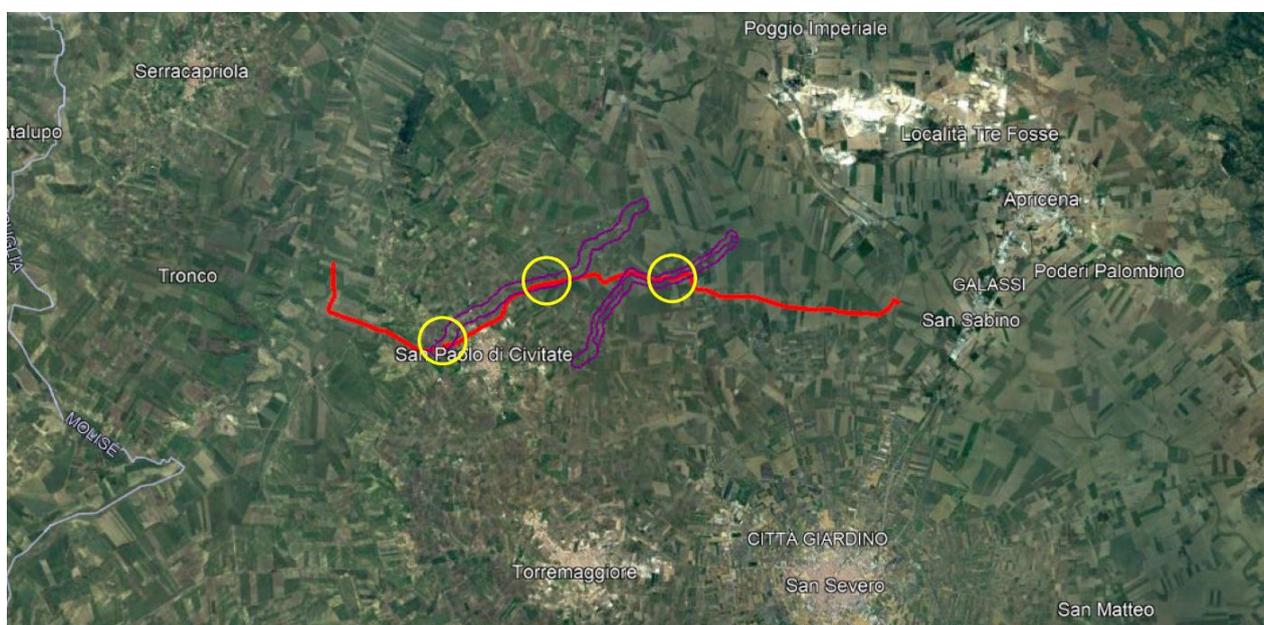


Figura 1: Localizzazione delle n.3 ottimizzazioni di progetto (in rosso il tracciato originario)

Per ognuna delle n. 3 ottimizzazioni, sintetizzate in tabella 1, il Proponente ha ampiamente descritto le motivazioni che hanno portato a prospettare tali modifiche, indicando le interferenze, laddove presenti, con gli strumenti di tutela e pianificazione vigenti, le principali caratteristiche tecniche, il contesto ambientale in cui vengono a ricadere e i potenziali impatti ambientali.

Ottim. n.	Comune	Motivazione	Lungh. origin. (m)	Lungh. ottimizz. (m)	Percorrenza nel vincolo (m)	
					Tracciato originario	Tracciato originario
1	San Severo/San Paolo di Civitate	Ridurre interferenza con aree vincolate, in particolare con il canale Tonnoniro	2.163	2.111	2.043 (di cui 50 in trenchless)	496 (di cui 496 in trenchless)

2	San Paolo di Civitate	Evitare interferenza con BP “Vallone del Rovello, Vallone Fontanelle”	1.539	1.524	1.489 (di cui 30 in trenchless)	0
3	San Paolo di Civitate	Evitare interferenza con BP “Vallone del Rovello, Vallone Fontanelle”	870	846	674 (di cui 30 in trenchless)	608 (di cui 608 in trenchless)
Totale			4.572	4.481	4.206 (di cui 110 in trenchless)	1.104 (interamente in trenchless)

*Tabella 1 – Sintesi delle n. 3 ottimizzazioni di tracciato*

L’ottimizzazione n.1 è una variante di lunghezza complessiva di 2.111 m. La modifica è relativa allo spostamento del tracciato al di fuori della fascia tutelata su suoli a destinazione agricola (l’unica coltura di pregio è un frutteto) e, dall’altra, l’attraversamento in trenchless del canale Tonnorino.

L’ottimizzazione n.2 interessa il Vallone del Rovello e prevede lo spostamento del tracciato al di fuori vincolo paesaggistico legato al corso d’acqua, su suoli a destinazione agricola con un unico oliveto interferito già interessato dal tracciato originario. La variante ha una lunghezza complessiva di 1.524 m.

L’ottimizzazione n. 3, come l’ottimizzazione n. 2, interessa il Vallone del Rovello e prevede un’unica opera in trenchless, per una lunghezza di 846 m, che supera l’intera area tutelata ed evita interferenze dirette col soprassuolo in cui sono presenti degli oliveti.

Il Proponente rappresenta che, per il BP “Vallone del Rovello, Vallone Fontanelle”, l’ottimizzazione n. 2 annulla l’interferenza del tracciato con il vincolo paesaggistico, mentre l’ottimizzazione n. 3 fa sì che sia interessata dal vincolo una porzione minore di tracciato rispetto al percorso precedente, utilizzando tra l’altro tecniche costruttive non invasive. Inoltre, le ottimizzazioni riducono la lunghezza totale del tracciato e limitano, in modo significativo, l’interferenza col soprassuolo.

In merito alle interferenze dei sopracitati interventi con gli strumenti di tutela e pianificazione a livello nazionale e locale, il proponente dichiara che non ha rilevato criticità importanti, né dal punto di vista del rispetto della vincolistica e del contesto ambientale e territoriale, né relativo alla gestione delle terre, all’utilizzo di risorse in loco, alla gestione dei rifiuti prodotti e alle emissioni acustiche e di polveri nelle fasi di cantiere. Dall’analisi della check list e della documentazione allegata all’istanza, per quanto riguarda gli impatti degli interventi progettuali sui diversi comparti ambientali il proponente dichiara che non sussistono nuove o diverse interferenze rispetto a quanto già individuato nella progettazione originaria, le ottimizzazioni di tracciato presentano caratteristiche ambientali analoghe al tracciato originario e non apportano variazioni riguardo agli eventuali effetti sulle componenti ambientali.

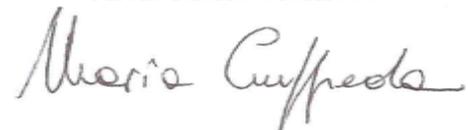
### **Conclusioni**

Sulla base di tutto quanto premesso e dichiarato dal proponente, analizzati gli elementi informativi forniti, gli interventi di ottimizzazione proposti non sembrano comportare impatti ed effetti negativi importanti sui comparti ambientali che non siano stati già valutati in ambito di precedente procedura di valutazione ambientale.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si propone un provvedimento che escluda il progetto proposto da ulteriori procedure di valutazione ambientale, fermo restando il rispetto delle condizioni ambientali poste con i precedenti provvedimenti di valutazione ambientale, ove applicabili.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per eventuali ulteriori “nulla osta” e/o autorizzazioni.

Il Responsabile del procedimento  
Arch. Maria Ciuffreda

A handwritten signature in black ink, reading "Maria Ciuffreda". The signature is written in a cursive style with a large initial 'M' and a long, sweeping underline.